

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno VIII - N. 115

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Utinen.

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4

INSERZIONI. - Comunicati vari nel corpo del giornale per ogni linea o spazio di linea cent. 80 - Dopo la firma cent. 50 - Per avvisi dopo la firma ad una o due colonne, chiedere le condizioni fisse che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Mercoledì 22 maggio 1907

Udine
Ob. Signor Siodaco

La bufera anticlericale

Attraversiamo un quarto d'ora burrascoso; la bufera anticlericale - alimentata dalle loggic massoniche - imperversa in modo gagliardo. Non è pretesto che si lasci passare senza una folata impetuosa. Una visita sia pure di convenienza; un omaggio sia pure prescritto da regolamenti; una coincidenza casuale, un vocabolo, un nome - bastano per sollevare un pandemonio, che dal Parlamento si diffonde in ogni paese della penisola. Padova, Lucca, Paola, Coattrone ne sono prova.

Quanto al vocabolo ne è prova Bergamo: là i moderati avevano accettato per le passate elezioni politiche e il nome e il programma del candidato Bonomi. Era peraltro un vocabolo incluso nella candidatura, che li urtava maledettamente: quella candidatura era detta cattolica. Ed era quel cattolica, che essi volevano tolto; e perchè non fu tolto ruppero ogni alleanza, combatterono e nome e programma del Bonomi; salvo poi a far proclamare cattolico l'avv. Rota, candidato degli anticlericali! Tanto dunque può in questo quarto d'ora che attraversiamo un solo vocabolo.

E così può anche un nome. Sua Maestà il Re di Spagna ha imposto al suo figlio i nomi di Alfonso, Pio, Cristiano, Edoardo, Francesco, Guglielmo, Carlo, Enrico, Eugenio, Fernando, Antonio e Venanzio.

Alfonso è il nome paterno; Pio è il nome del Papa; Cristiano è il nome del re di Danimarca; Edoardo il nome del re d'Inghilterra; Francesco il nome dell'imperatore d'Austria; Guglielmo il nome dell'imperatore di Germania; Carlo il nome del re di Portogallo; gli altri sono nomi di famiglia.

Aperti cielo! Il Re di Spagna non è padrone di mettere i nomi che vuole a suo figlio; il Re di Spagna ha chiesto ai sovrani di Portogallo, Inghilterra, Austria, Germania e Danimarca il permesso di porre al neonato i loro nomi e non ha chiesto un uguale permesso al sovrano d'Italia; per l'Italia figura il nome di Pio; il Vaticano ha macchinato dunque presso la bigotta corte spagnuola per indigerire uno smacco al Quirinale; e l'Italia liberale, l'Italia di Mazzini, di Garibaldi, di Cavour, di... Stefano Porcari tace, non insorge, non protesta. Così, proprio così nella stampa anticlericale; e così per ingrossare la bufera, per farla diventare uragano.

E non si pensa o non si dice che il nome di Pio è stato dato al principe ereditario di Spagna, perchè di questi al fonte battesimale è stato padrino il Papa, come dell'attuale re di Spagna fu padrino Leone XIII; e non si pensa e non si dice che i nomi dei sovrani esteri sono nomi di strettiissimi parenti; e che perciò nessuna offesa è stata fatta al Quirinale; come non fu fatta al Belgio, alla Russia, alla Turchia. No, questo non si pensa o non si dice. Pensandolo o dicendolo, non vi sarebbe più luogo a lagnanze per gli intrighi vaticani che ai dan di Casa Savoia; e quindi un pretesto di meno per l'agitazione anticlericale.

Certo, noi non neghiamo agli anticlericali il diritto di azione; solo - in nome della lealtà e un po' anche della serietà - neghiamo loro il diritto di appiagliarsi a simili mezzucci per dar vita alla loro azione.

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.
Oh! Oh! - Società Anonime - Piccoli proprietari - Bardolino - Risaisie.

Roma, 21. - Degli «oh! oh!» ironici risuonanti nella Camera molto animata, in attesa dell'esame del progetto sulle risaisie, accolgono l'on. Ferri che si lascia vedere per la prima volta al Parlamento dopo la fuga allo sparucchio di Santini.

Poco rispondendo ad una interrogazione di Casagrandi dice che alla ripresa dei lavori parlamentari, dopo le vacanze estive, verrà presentato un disegno di legge sulle Società anonime.

Sonelli, rispondendo all'on. Mauri dice che in seguito alla legge 30 dicembre 1906, anche i piccoli agricoltori proprietari possono essere iscritti alla Cassa Nazionale di

Previdenza, purchè non paghino un'imposta all'erario annua maggiore di 30 lire.

Mauri espone i voti espressi nel comizio agrario di Mondovì con cui si chiede venga elevata la misura delle imposte, a favore dei piccoli proprietari contadini.

Indi viene convalidato De Stefani a Bardolino. Poi si passa al progetto di legge sulle risaisie e si accettano le dimissioni presentate dall'on. Lucchini in seguito alla sua promozione.

Notevole il fatto che il progetto delle risaisie fu sull'Avanti e gli altri giornali dell'Estrema tanto combattuto! Viceversa, dai banchi dell'Estrema assistono quattro deputati! Anche l'Astro si è celissato.

NEL COLLEGIO DI NAPOLI.

Napoli, 21. - Elezione del nono collegio: Masoni ebbe voti 1632, Gargiulo 897. Entrambi presentano programma monarchico.

NOTIZIE VATICANE

Mons. Caputo a Monaco.

Roma, 21. - Dopo la permanenza di qualche settimana a Napoli, Mons. Caputo Nunzio Apostolico di Baviera, è ritornato a Roma, da dove è ripartito per la sua abituale residenza a Monaco. La stampa anticlericale che insistette sfacciatamente nell'annunciare il trasloco di Mons. Caputo, rimase con un palmo di naso.

LE DONNE DI TERNI.

Terni, 21. - Le donne sono in una viva agitazione; per non lasciar correre i tram trasportanti personale delle acciaierie si corrono sui binari, afferrano per il petto i passeggeri; le guardie sono impotenti. E' stata arrestata una donna di 74 anni che brandiva un pugnale.

Il comitato d'agitazione invitò le donne alla Camera del lavoro; esse però non ascoltarono i consigli ricevuti, e le donne si recarono presso gli ingressi della Terni per impedire che agli operai che lavoravano fosse portato il pranzo. Fino da stamane la cavalleria e la fanteria sono consegnate. La sera, invece che alla Camera del lavoro, si radunarono sul piazzale.

La Tribuna dice che si raccomandò di non portare le armi ma qualche manciata di cenere. I mariti ed i figliuoli con i bambini devono restare a casa.

La regina Elena a Venezia.

Roma, 16. - Si conferma che la regina Elena si recerà a Venezia per visitarvi l'esposizione.

La Capitale dice che nessuna disposizione per ora è stata data a Corte per una pretesa partenza della Regina Elena a Venezia. Non si crede che tale gita avvenga per ora.

Il Camorrista "Erricone" nuovamente arrestato

Roma, 21. - Dicesi che Enrico Alfano (Erricone) prima arrestato, poi rilasciato ed espulso dagli Stati Uniti, si era imbarcato a bordo del piroscafo Savoia diretto in Francia, all' Havre.

Appena sbarcato, sarebbe stato nuovamente arrestato, ed il Ministro di Grazia e Giustizia starebbe facendo le pratiche per l'estradizione.

CARITA' LAICA

A Londra, dove gli ospedali per l'umanità sofferente sono assolutamente inadeguati al bisogno immenso, abbondano per converso gli ospedali ove gli animali delle più strane varietà ricevono cure attente, costose, e si può dire anche affettuose.

Uno di tali ospedali è l'«Animals Hospital» in Hugh Street, presso Westminster, il quale ha pubblicato in questi giorni la prima relazione del Consiglio d'Amministrazione esaminante i risultati del primo esercizio chiusosi al 1.º del corrente maggio.

L'«Animals Hospital» ha ricoverato in un anno 6400 «pazienti» interni e prestato cure ad una media giornaliera di 30 «pazienti» esterni.

Fra le bestie curate vi sono una tigre, molti cavalli, molti asini e muli, capre, pecore, agnelli, una infinità di cani e di gatti, una varietà immensa di uccelli, poi in numero decrescente topi, scimmie, galline, conigli, lucertole e perfino una tartaruga!

Fra i gatti ce n'è uno, «Pater», il quale venne ricoverato all'ospedale perchè affetto da malinconia, in seguito alla morte della

sua padrona. Egli stette dieci giorni senza mangiare: evidentemente, voleva suicidarsi, e per distrarlo dal triste proposito si dovette ricorrere all'alimentazione artificiale.

Quando l'addolorato gattino venne in tal modo riconciliato coll'esistenza fu nutrito per qualche tempo con carne ed ossa di pollame; ora è sottoposto ad una dieta ricostituente di fegato di vitello e di pesce fresco; inoltre la direzione dell'ospedale cerca di collocare «Pater» presso una buona famiglia che dia, per lui, garanzia di buon trattamento.

Un altro paziente dell'ospedale è il cagnolino «Indy», il quale è affetto da paralisi agli arti posteriori. Tutti i giorni «Indy» viene sottoposto ad una cura elettrica per eseguire la quale uno specialista si reca all'ospedale. Si calcola che la cura costi dieci scellini (12 cor.) al giorno;

A questo si riduce la carità non ispirata da Cristo!

Di San Giuliano ritorna a Londra.

Roma, 21. - L'ambasciatore di San Giuliano è partito stamane per fare ritorno a Londra.

Note e commenti

La seconda giornata elettorale.

Si svolgerà domani in Austria, e avrà molta importanza per l'esito definitivo delle elezioni pel numero stragrande di ballottaggi.

Nella vecchia Camera dominavano il partito liberale e le frazioni nazionaliste, gli czechi principalmente; i socialisti erano soli undici, i cristiano-sociali 26. Il suffragio universale portò gli elettori da tre milioni a sei milioni, ed i votanti il giorno 14 furono più di cinque milioni. Ciò spiega il capovolgere delle proporzioni dei vari partiti, che somiglia quasi ad una rivoluzione di nomi e di cose. I cattolici e i socialisti beneficiarono di questo nuovo diritto elettorale, che fu voluto (strana cosa) dall'Imperatore, dai cristiano-sociali e antisemiti e dai socialisti. E chi lo volle, ora raccoglie propriamente il frutto della felice intuizione, poiché l'Imperatore vede spezzato il giogo nazionalista ceco e italiano, che turbava i lavori parlamentari; i cristiano-sociali e antisemiti vanno alla Camera già raddoppiati di numero, insieme agli sloveni; i socialisti diventano il partito più forte dopo i cattolici; sono infatti circa 60 e saranno 80 dopo i ballottaggi. I liberali erano 75 e son ridotti a 10.

Fatta la debita parte al suffragio universale, la fisionomia di queste elezioni è notevole per semplificazione: predominio dei socialisti e dei suoi avversari cattolici sul campo democratico; sconfitta del nazionalismo, soprattutto in Istria, nel Trentino, in Dalmazia, nel Tirolo; aumento degli antisemiti e delle frazioni dei liberali, fra cui militavano tutti i grandi potenti ceca di Vienna, di Salisburgo. Sicchè, ove si consideri nei ballottaggi di domani il successo dei cattolici, sotto le varie denominazioni di Centro e di cristiano-sociali, e dei socialisti, il parlamento austriaco avrà due soli partiti dominanti, il cattolico con più di 100 deputati e il socialista con oltre 80. Cosa questa che rende i cattolici arbitri della Camera, come in Belgio e nel Reichstag germanico; anzi piuttosto come in Belgio, ove il lungo variare del modo e del diritto di voto, esteso fino al suffragio universale, se ha aumentato i socialisti a scapito dei liberali, ha pur dato basi così solide alla rappresentanza cattolica, da mantenerle incontestata la preminenza parlamentare, e quindi il governo nelle mani. Il che indica essere questa la ipotesi più verosimile pel partito cattolico austriaco.

I capi parlito.

Un indice degli umori del corpo elettorale si vede poi chiaro nell'elezione dei capi o nella loro sconfitta; tre ministri sono in minoranza, cioè due in ballottaggio e quello dell'istruzione Marchet è caduto. Carlo Lueger, capo degli antisemiti e borgomastro di Vienna è eletto due volte; e il principe Luigi di Lichtenstein, duce dei cristiano-sociali, è pure eletto in due collegi; mentre il famigerato Schonerer, pangermanista, è caduto, il suo compagno Wolf, propagatore del Los von Rom, non è riuscito a primo scrutinio; Kramer, capo dei giovani czechi, è pure in ballottaggio come il barone Malfatti, presidente del Club italiano, è in ballottaggio con un clericale, il dott. Zanon, a Rovereto Ala.

Questi naufragi e queste vittorie dicono chiaro che l'orientazione elettorale austriaca è profondamente cambiata, non solo per le proporzioni numeriche, ma per le nuove tendenze del popolo, che evidentemente non condivideva più l'astioso nazionalismo dei vecchi partiti del Reichsrath.

Abbiamo detto che, sotto un certo aspetto, è accaduta l'inversione del fenomeno elettorale germanico riguardo ai socialisti. Infatti, lo strepitoso numero di essi eletti, somiglia assai alla vittoria del socialismo tedesco nel 1903, quando l'insperato trionfo faceva gridare al Vorwarts: «domani l'impero saremo noi». La millanteria durò poco, come i fumi del vino inebriante, e le elezioni di gennaio hanno decimato la fazione rossa, fino a renderla innocua. In Austria è capitato il caso inverso: i socialisti erano un numero insignificante, perchè il vecchio sistema elettorale delle Curie non poteva favorire la libera esplicazione della volontà popolare; d'altra parte la propaganda socialista anche in Austria fu attivissima in questi ultimi tempi, e le masse elettorali si valgono ora del suffragio universale per dimostrare che attendono dai socialisti ciò che hanno promesso, e ciò che non manterranno, più di quello che abbiano mantenuto altrove. Il successo grande dei socialisti è dovuto solo a questa suggestione, ed è il saluto dei nuovi elettori alla riforma del voto.

chiaro che l'orientazione elettorale austriaca è profondamente cambiata, non solo per le proporzioni numeriche, ma per le nuove tendenze del popolo, che evidentemente non condivideva più l'astioso nazionalismo dei vecchi partiti del Reichsrath.

Abbiamo detto che, sotto un certo aspetto, è accaduta l'inversione del fenomeno elettorale germanico riguardo ai socialisti. Infatti, lo strepitoso numero di essi eletti, somiglia assai alla vittoria del socialismo tedesco nel 1903, quando l'insperato trionfo faceva gridare al Vorwarts: «domani l'impero saremo noi». La millanteria durò poco, come i fumi del vino inebriante, e le elezioni di gennaio hanno decimato la fazione rossa, fino a renderla innocua. In Austria è capitato il caso inverso: i socialisti erano un numero insignificante, perchè il vecchio sistema elettorale delle Curie non poteva favorire la libera esplicazione della volontà popolare; d'altra parte la propaganda socialista anche in Austria fu attivissima in questi ultimi tempi, e le masse elettorali si valgono ora del suffragio universale per dimostrare che attendono dai socialisti ciò che hanno promesso, e ciò che non manterranno, più di quello che abbiano mantenuto altrove. Il successo grande dei socialisti è dovuto solo a questa suggestione, ed è il saluto dei nuovi elettori alla riforma del voto.

Induzioni.

Durerà l'entusiasmo? Ecco il quesito. Se l'Austria fosse la Francia, questa vittoria avrebbe ben altro significato: ma l'Austria ha comune cogli altri paesi l'abbassamento dei partiti liberali, che non sanno essere o progressivi coi cristiano-sociali o conservatori coi cattolici del Centro, e che non possono essere rivoluzionari coi socialisti. Il nazionalismo è un fulero indebolito dinanzi alle nuove tendenze sociali; e le presenti elezioni ne sono una prova. Quindi difficilmente il liberalismo rialzerà la testa, come è avvenuto in Belgio e come avverrà in Italia. Il socialismo si troverà quindi alla prova: rivoluzionario come l'italiano e il belga non potrà essere: sarà teorico come il tedesco, e già s'è fatto l'epigramma, col chiamare il partito socialista austriaco, ora trionfante, «opposizione socialista di S. M.» E' solo un epigramma, ma significa che non avremo il finimondo ora, e forse presto avverrà al socialismo d'Austria ciò che accadde al tedesco. Né va dimenticata un'osservazione capitale: i cattolici austriaci, sul terreno sociale hanno preceduto il socialismo, con leggi, associazioni, studi e organismi fiorenti, prima sotto l'impulso antisemita, e poi sotto quello dei cristiano-sociali. Le quali cose circoscrivevano il campo parlamentare della nuova rappresentanza socialista. Lasciando però il giudizio più sicuro alle deduzioni che si potranno fare dopo i ballottaggi, l'ipotesi ora non può farci vedere nel trionfo socialista un pericolo per la monarchia asburgica, nè un periodo di agitazioni più gravi di quelle create dai partiti nazionalisti, colla questione delle lingue, ad esempio. Parallelo a questo trionfo v'ha quello dei cattolici, nelle diverse tendenze in cui si suddividono, ma tutti devoti alla dinastia come alla Chiesa. Et queste falangi, accresciute di numero e di prestigio poggerà il Governo più sicuramente che sui liberali e sul partito del popolo, che manovrava tra nazionalisti e semiti, e che era spesso impotente a dominare le fazioni. La presenza dei socialisti forti, dei cattolici forti, farà meglio preponderare l'indirizzo cattolico nel governo e sociale cristiano nelle leggi. Ecco la più ovvia illazione della vittoria socialista.

Il cadavere d'un generale della Repubblica Veneta scoperto nella chiesa dei Frari.

Venezia, 21. - Oggi nella Chiesa dei Frari mentre si lavorava alla riparazione di un muro si dovette rimuovere un sarcofago e si scopre il cadavere, bene conservato, di Paolo Savello, generale della Repubblica, morto il 3 ottobre 1405 a Padova nell'assalto ai Carraresi. Le vesti del cadavere sono intatte: ha la corazza e i cocciali di cuoio; nessun'arma. La scoperta ha una notevole importanza storica.

AEROSTATICA applicata alle navi da guerra.

Roma, 21. - Per ordine del ministro della Marina si stanno eseguendo degli importanti esperimenti di aerostatica applicata alle navi da guerra.

Le proiezioni in Parocchia

Le vedute.

Fu detto che le vedute da proiezioni costano in media L. 0.75 in nero e L. 2 a colori; una conferenza di 20 vedute verrebbe a costare 40 lire; come fare per averle a buon mercato?

Ecco: ho già suggerito l'idea dell'unione di diversi parroci per provvederle e poi passarselo; così la spesa dell'uno diventa risparmio dell'altro, e viceversa.

So che in Diocesi di Verona alcuni preti si sono appunto associati in questa forma; e in Francia si sono formate delle vastissime associazioni, nelle principali Diocesi, a questo scopo.

Ho inoltre suggerito di prepararsi e dipingersi le vedute da sé; ed è qui dove è necessario un po' di spiegazione.

Le vedute fatte in casa.

Sentite: non vi hanno forse tanti libri splendidamente illustrati; Bibbie, Storie, Trattati ecc.? Non abbiamo noi la collezione intera fotografica, di tutto ciò che l'arte antica e moderna ha depositato nei Musei, nelle Chiese, nelle Sale, in fatto di soggetti religiosi?

Non c'è un mondo di serie intere di cartoline illustrate, anche artisticamente?

Perchè non riprodurre tutto questo, fotograficamente in vetro, da sé?

Sarà forse necessario che io insegni il modo di fotografare? Oggi... che si vendono le lastre sensibili e gli acidi di sviluppo belli e pronti; oggi che una macchina a posa si trova per 40 lire; che fotografare non vuol dir altro che aprire un otturatore davanti a un oggetto alla distanza e pel tempo che dirà un po' di esperienza; e che sviluppare le lastre e fissarle vuol dire passarle da un paio di bagnetti?... No, non è necessario insegnare la fotografia in un giornale. Andate da un amico qualunque, che sappia farlo, guardate una volta, come fa; e avrete imparato.

Ma, direte; questo va bene per le negative; e le diapositive?

Niente di più facile, che avere la diapositiva.

Provvedetevi delle lastre sensibili per diapositive, che si vendono dappertutto; chiudetevi nel gabinetto oscuro, mettetela la lastra da impressionare, accostate alla negativa già sviluppata, gelatina contro gelatina, in un chassis da stampare, accendetevi davanti un cerino alla distanza di 30 centimetri, tenetelo finchè si consuma, poi sviluppate e fissate, come avete fatto per la negativa; la diapositiva è fatta.

Invece del cerino, meglio se usate una fiamma più intensa (acetilene, elettrica) o la luce del giorno; in questo caso l'esposizione di pochi secondi basta.

Le vedute dipinte in casa.

In pochi minuti vi trasformo in pittore. Sappiate che le diapositive hanno già in sé le luci e le ombre, delle quali s'è incaricato per voi un altro pittore, il sole.

Non occorre dunque studio di prospettiva o di rilievo per dipingere le vedute; basta passarvi sopra il colore; e tutto è fatto.

Ciò non è necessario essere pittore, basta essere coloritore.

Se volete i colori già pronti, con tutte le loro gradazioni, provvedetevi alla Ditta Maxo d'una scatola completa contenente una serie di 12 tubi di anilina speciale; non spenderete che 16 lire; e se li provvedete alla Casa Bonne Presse, spenderete anche meno; 12 lire.

Del resto non è necessario tanto. A dipingere la lastra basta l'anilina, e bastano tre colori, il rosso, il giallo e il bleu.

Mescolando opportunamente nella tavolozza questi tre, avrete tutte le gradazioni necessarie. E poi... date ai capelli il nero, alle guancie un po' di rosato, alla giacca un castagno, ai calzoni un bleu, al gilet il bianco, agli alberi il verde, al cielo il turchino, e... vedrete che effetto magico!

Per dipingere prendete un pennellino sottile, adagiato la lastra sopra un piccolo sostegno, mettetela contro la luce d'un petrolio, e guardando per trasparenza, colorite.

Se volete poi approfondirvi sul modo di fare e dipingere le diapositive, leggete dalla pagina 336 in avanti la bella opera, che vi ho già indicato, La Theorie et la pratique des projections (Paris) Rue Bayard 5 L. 7.50) e diventerete maestro.

Le Decalcomanie.

Tutti conoscono le decalcomanie. Per riportarle sul vetro, asciugarlo con alcool, distendervi una colla liquida tiepida, e

DALLA PROVINCIA

Pordenone

21 maggio.

Processione.

Giovedì, festa del *Corpus Domini*, avrà luogo la consueta Processione che questo anno riuscirà più imponente degli anni scorsi, poiché fu combinato fra l'Arciprete ed il parroco di S. Giorgio di abbinare le due che si facevano di solito, in una sola cui parteciperanno le due parrocchie. La Processione uscirà dal Duomo alle ore 8 del mattino, andrà fino in Chiesa S. Giorgio e da qui, dopo brevi precetti, e la benedizione col Venerabile, ritornerà al Duomo. Raccomandiamo ai confratelli e membri delle Associazioni di voler intervenire numerosi; sappiamo poi che l'abbinamento delle due Processioni in una sola, più solenne, fu ben sentito da tutti.

Lux!

Vicino alla Stazione esiste una edicola vespasiana che nella notte è completamente al buio e quindi si presta benissimo per... troppo prolungate permanenze da parte di immondi esseri che vorrebbero essere ragionevoli. Raccomandiamo alla Giunta, tanto nemica dell'*oscurantismo*, di voler provvedere perchè quel punto odoroso ricovero, venga illuminato da una lampadina elettrica. Sarà tanto di guadagnato per la moralità.

Concerti notturni.

Una comitiva allegra capitanata da certi *Celo e Cola* gira le strade di Pordenone dalle ore 22 in poi suonando più o meno allegre marce con altrettanti più e meno stonati mandolini e chitarre. I cittadini che vogliono dormire alla notte, ci pregano di fare un cenno in proposito e raccomandare a quei tali stonatori di non voler rompere i timpani al prossimo quando questo avrebbe diritto di riposare.

Noi consigliamo *Celo e Cola* di trasportare le tende alla borida — colà possono studiare e suonare precisamente senza disturbare alcuno.

Essendo la *Borida* ben pascolata da rane e ranocchi potrebbero facilmente combinare qualche concerto vocale ed strumentale ed aver modo così di istruirsi completamente nell'accompagnamento nel quale, è inutile negarlo, sono un pochino deficienti!

Sfalcatura d'erba.

Raccomandiamo alle solerti autorità comunali, se non l'hanno fatto, di voler includere nel contratto d'appalto per la sfalcatura dell'erba dai possedimenti del Comune anche la *Via Lavinia* che, se trascurata, diverrà presto un magnifico pascolo e, col tempo un bosco. Sarebbe inopportuno, ci pare, un bosco ridosso al Palazzo Municipale!

S. Vito al Tagliamento

21 maggio.

Campagna bacologica.

I bachi sono quasi alla seconda muta e procedono bene, nonostante il tempo umido e troppo fresco. La foglia è buona ed abbondante e tutto lascia sperare in un ottimo raccolto. Molti allevatori hanno già accaparrato i bozzoli a L. 4.85 il Kg.

Gemona

21 maggio.

Note del prossimo Consiglio.

Circola la voce che la prossima seduta consigliare di giovedì abbia ad essere tumultuosa essendo da discutere intorno al ricorso presentato dal sig. Pividori Bortolo e da altri contro la deliberazione consigliare il 11 aprile 1907 riguardo all'ampliamento della Piazza del Ferro.

Già vi ho lungamente informati come stanno le cose riguardo a questa vitale e importante questione che tanto agita in questi giorni la cittadinanza, ma pure non mi sembra inopportuno rinfrescare la memoria con vecchi e nuovi particolari.

Da decine di anni si lamentava la mancanza di un po' di piazza decente e spaziosa degna di un paese di 10.000 abitanti qual'è Gemona che può quasi chiamarsi città. A tal uopo molti cittadini a diverso riprese presentarono al municipio pubbliche petizioni e ricorsi, ma sempre restarono lettera morta a causa, della magrezza del bilancio.

Ora, dopo tanti anni di giuste lamentele, la Società *Pro Gemona* raccogliendo i desideri dei cittadini indisse nel passato inverno un pubblico comizio per trattare il risolvimento di questa aspirazione.

Al comizio che riuscì abbastanza numeroso malgrado la fretta con cui fu indetto venne votata all'unanimità l'esecuzione del progetto.

Tralasciando di parlare dei successivi particolari avendone già in parte informati di tanto degli ultimi avvenimenti.

Un gruppo di persone guidate chi da spirito di partito, chi da interessi propri, non bene però calcolati, e chi per solo piacere di gettare bastoni fra le ruote, presentò un ricorso contro l'attuazione di questo progetto adducendo magre accuse

che verranno, tutte sfatate da una circolare che si pubblicherà domani a base di documenti.

Ma il punto più saliente, più piccante diremo, di questo ricorso sta nel fatto che i promotori del medesimo sono gli stessi che nel 1901 presentarono una petizione firmata da più di centocinquanta cittadini (fra i quali c'è il signor Giuseppe Del Bianco) domandando il sollecito ampliamento della piazza.

Non vi pare che questo sia il colmo? In ogni modo noi attendiamo sicuri l'osito del Consiglio il quale non potrà riuscire che favorevole, ed essendo già bene avviate le ulteriori pratiche si ha fermo convincimento che la cosa riuscirà a dispetto di certuni.

A domani altri particolari.

Scuola d'arte.

Quest'oggi venne radunato il Consiglio direttivo della nostra scuola d'arte che trattò il passaggio della medesima da comunale a governativa.

Ippis

20 maggio.

Grand'nata.

Sabato 18 corr. verso le ore 11 il temporale che, da qualche ora era minaccioso, si inversò sopra le campagne di questo Comune. Per circa un quarto d'ora la grandine cadeva a grossi chicchi, tanto che dove passò seminò una strage sul raccolto.

Da Gaglianò passò per Grodoria, Spessa, Ippis, e specialmente colpì i Ronchi e Rocca Bernarda arrecando un danno di circa 60 per cento alle viti che quest'anno erano cariche di uva ed al frumento un danno del 50 0/0 nonché ai frutti pure già bene sviluppati ed in abbondanza.

Il granoturco non soffrì danni se non lievissimi essendo, appena nato. La foglia di gelso però fu assai danneggiata.

Alle ore 6 pom. si vedevano ancora, dove il sole non aveva sciolto la grandine, dei grandi accumuli.

Incendio.

Verso le ore 3 ant. del 19 corr. alla Rocca Bernarda Casa Cambiagio, si sviluppò l'incendio in una stanza al primo piano, ove si trovavano i banchi da seta per l'allevamento. Fortunatamente il Sig. Cecchini Giuseppe Agente del D.r Cambiagio avvertì subito l'incendio ed esso con altre dipendenti si prestò per lo spegnimento, limitando il danno a circa L. 200 per abbruciamento del pavimento ed asfessia dei banchi che essendo appena nati dovettero soccombere in causa del fumo sviluppatosi. L'incendio è ritenuto casuale e prodotto dal riscaldamento della stufa che trovavasi in detta stanza.

Colonnello caduto da cavallo.

Roma, 21. — Oggi al ritorno da Piazza d'Armi il tenente colonnello del 7.º bersaglieri Maggiotto che era in testa ai soldati cadde da cavallo riportando una lussazione del braccio.

Il cav. Maggiotto fu trasportato all'ospedale militare del Celio.

La rivolta indiana contro l'Inghilterra.

Londra, 21. — Mandano da Lucknor (India) allo *Standard*: Corre voce che un reggimento indigeno sia stato licenziato ad Umballa perchè l'agitazione che si estende nel Pengebali cominciava a manifestarsi anche fra gli uomini di questo reggimento.

Il Circo di Barcellona distrutto dal fuoco

Barcellona, 21. — Un incendio distrusse completamente il Circo, producendo un danno di circa 200.000 pesetas.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 21 maggio 1907.

Rendita 3.75 0/0	L. 102.10
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 102.50
» 3 0/0	» 70.—

Banca d'Italia	L. 1266.50
Ferrovie Meridionali	» 724.75
» Mediterranee	» 431.—
Società Veneta	» 206.—

Ferrov. Udine-Pontebba	L. 505.50
» Meridionali	» 314.25
» Mediterranee 5 0/0	» 500.—
» Italiane 3 0/0	» 347.75
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 499.25

Fondiar. Banca Italia 3.75 0/0	» 501.25
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 594.25
» » » 5 0/0	» 510.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 504.50
» » » 4 1/2 0/0	» 514.50

Francia (oro)	L. 100.34
Londra (sterline)	» 25.31
Germania (marchi)	» 123.19
Austria (corone)	» 104.71
Pietroburgo (rubli)	» —
Rumania (lei)	» 89.—
Nuova York (dollari)	» 5.16
Turchia (lire turche)	» 22.76

L'elezione di Bergamo. Bonomi si ritira.

L'avv. Paolo Bonomi pubblica la seguente sulla *Lega Lombarda* e sull'*Eco di Bergamo*:

Elettori ed Amici,

L'esito delle elezioni di ieri non poteva essere per me più lusinghiero. Voi avete saputo portare sul mio nome la maggioranza dei suffragi in modo da far legittimamente ritenere sicura la buona riuscita della elezione di ballottaggio. Di ciò mi sento in dovere di attestarvi la mia viva gratitudine che sarà mai per affievolirsi.

Non è mio desiderio però che voi abbiate a scendere nuovamente nella lotta.

Voi sapete come per indole mia personale e per doveri di famiglia io fossi riluttante ad entrare nella vita politica e come dopo lunga resistenza, io mi sia determinato ad accettare la candidatura per il collegio di Bergamo e per l'onorevole invito della Associazione Elettorale Cattolica e per le cortesi insistenze di egregi concittadini di parti diverse, coll'unica aspirazione che l'opera mia potesse servire a riunire in un sol fascio tutte le energie della nostra città, per tutti cooperare insieme alla prosperità e al progresso della nostra amatissima Bergamo.

Per circostanze che non è qui il caso di analizzare, le mie aspirazioni e le comuni speranze vennero completamente frustrate. Alla mia candidatura venne attribuito un carattere che assolutamente non le era proprio e si trovò convertito in un campo di lotta e di discordia, quello che doveva essere un terreno di solidarietà e di lavoro fecondo.

Se non vi ho chiesto prima di troncare questa incesciosa situazione, si fu perchè al punto in cui erano arrivate le cose, sarebbe stato indecoroso ritirarsi prima della battaglia. Ma ora che la vittoria morale è stata nostra, è possibile senza nulla compromettere del nostro onore e del nostro decoro, deporre dignitosamente le armi.

Nell'invitarvi a farlo per amore del nostro paese, sento il dovere però di rivendicare il carattere della mia candidatura e la mia figura di cittadino.

Da lunga serie di anni i miei concittadini mi hanno seguito passo per passo nell'azione da me esercitata nei pubblici uffici e hanno potuto in innumerevoli occasioni constatare quali sieno le mie convinzioni. Cattolico per tradizioni di famiglia e per i miei profondi convincimenti personali, ho sempre associato il principio religioso il più fervido affetto per la Patria, legato da piena e incondizionata devozione alle nostre patrie istituzioni e ai liberi ordinamenti che reggono l'Italia nostra sorta ad unità e guardando a Roma, gloriosa ed immortale, che sintetizza nella mia mente i sacri concetti di Fede e di Patria.

A questi principi ho reso e renderò omaggio in ogni istante della mia vita. Ciò proclamato, perchè equivoco abbia a dissiparsi, formo il vivo augurio che i miei concittadini tornino prontamente a raccogliermi in un sentimento sereno di concordia, per la quale la nostra Bergamo possa sicuramente procedere in quella strada di prosperità e di progresso che le sta dinanzi chiaramente tracciata.

Vi prego pertanto di abbandonare ogni proposito di continuare sul mio nome la lotta elettorale per raccogliermi con sempre nuovo fervore attorno a tranquille e feconde opere di pace.

Bergamo, 20 maggio 1907.

Avv. Paolo Bonomi.

L'uomo è stato preso dalla nansca e si è ritirato. Ha fatto bene, ha fatto male? Non è il momento di giudicare. Per giudicare si dovrebbe essere sul posto e tutto bilanciare. Solo diciamo che se a Treviso, se a Schio, se a Bardolino e se a Bergamo i cattolici si fossero attenuti strettamente ai criteri coi quali la S. Sede concede, in via di eccezione, l'accesso dei cattolici alle urne; ora non saremmo qui a lamentare sconfitte, confusioni e, quel che è peggio, secessure.

Nè rileviamo alcuni propositi enunciati in questa dolorosa circostanza da giornali di parte nostra. La *Difesa* p. e. pone avanti il ritorno all'astensione assoluta, da parte dei cattolici, nelle elezioni politiche. L'*Avvenire d'Italia* e l'*Osservatore cattolico* chiedono il distacco dai moderati quando questi ci vogliono solo per loro umilissimi servi.

Noi diciamo che tra l'uno e l'altro proposito, sta il proposito della S. Sede, al quale pur dianozi ci siano appellati; noi diciamo che il periodo in cui siamo in un periodo di trasformazione, che non si compie nè in cinque nè in dieci anni; e che perciò si deve procedere con la massima circospezione, senza millanteria ma anche senza sfiducia. Ma avremo tempo di ritornare su ciò.

farvi aderire la carta decalcomanica; lasciare che si asciughi, poi bagnare il tutto per 5 minuti nell'acqua, e distaccare la carta, lasciando l'immagine.

Tali vedute sono senza dubbio, artisticamente inferiori alle fotografie su vetro; ma sono colorate; e costano poco; un foglio di 12 vedute, una lira.

Le vedute su carta trasparente.

Sono anche queste a colori, e di poco prezzo: due lire per 24 vedute; se in nero, lire 1.30.

Qui l'immagine è su carta fine e già trasparente per se; basterà metterla fra due vetri, e presentarla.

Anzi si vendono chassis apposti composti di due vetri, dove si introducono le vedute successivamente. Vedere il Catalogo Mazo.

Le Tavole meccanizzate.

Hanno una grande attrattiva. Però non sono necessarie alle conferenze religiose. Sono vedute a movimento, o di rotazione o di traslazione.

Il moto delle vedute si presta molto alle caricature, o per l'insegnamento dell'astronomia, della meccanica, di corpi in movimento. Il loro prezzo è un po' elevato, esigendosi per ciascuna uno chassis speciale.

Le immagini o i corpi opachi.

Non si potrebbe, senza bisogno di riprodurli in vetro, proiettare direttamente un disegno, una fotografia, una cartolina illustrata? Certamente: per mezzo dell'*Aphenoscope*. Qui la immagine, fortemente illuminata, va coi suoi colori all'obiettivo per semplice riflessione, invece che per trasparenza.

Però, non credo si possa raggiungere una grandezza maggiore di 1 metro di lato. L'*Aphenoscope* si applica a tutte le lanterne, e non costa che 8 lire. Se il buon lettore non è già seccato, entreremo ora insieme nel nocciuolo della cosa, cioè la *seduta con proiezioni*.

P. Roberto da Novè.

Le economie degli emigranti italiani.

Roma, 21. — Durante il 1905 per mezzo della Posta gli emigranti italiani avevano inviato in patria lire 41.960.853 e nel 1906 essi spedirono lire 63.499.496.

I ferrovieri in Italia.

Il 30 giugno 1905 il personale delle ferrovie italiane era di 112.680 persone, 97.472 delle quali appartenenti alle ferrovie dello Stato e 15.208 alle Meridionali e alle Venete.

Il 30 giugno 1906 gli addetti delle ferrovie dello Stato erano 103.607, con un aumento quindi di 6135, pari al 6 0/0. La spesa da L. 141.265.254 ammontò a L. 146.940.153. Durante l'esercizio 1906-07 il numero degli addetti ferroviari, compreso il personale delle Meridionali, salì a 128.172, con una spesa di 187 milioni e mezzo e una media quindi di L. 149.147. In Italia si ha un impiegato per ogni 8.24 chilometri di linea; in Francia per ogni 6.98 chil., in Austria per ogni 5.20; nel Belgio ogni 16.20 e nella Svizzera per ogni 8.47.

Gli stipendi in media ascendono in Germania a L. 1686, in Italia a 1491, in Svizzera a 1444, in Austria a 1328, in Ungheria a 1251 e nel Belgio a 1236.

Il servizio ferroviario in Italia è migliorato e la prova più evidente è il regolare procedimento dei lavori di carico e di scarico nei porti.

I nostri ciclisti ad Atene.

Atene, 21. — Il Principe ereditario ricevette l'on. Brunialti ed altri due ciclisti italiani che gli presentarono i loro omaggi e lo pregarono di accettare una splendida bicicletta. Il Principe ereditario ringraziò calorosamente per il dono. Il Presidente della Colonia italiana Supieri offerse ai ciclisti uno splendido *bunch* nella birreria Olimpia. Stasera al teatro *Varietés* ha luogo uno spettacolo di gala in loro onore. I ciclisti visiteranno postdomani Tebe.

Neve nell'Italia Centrale.

Guercino, 21. — Il freddo è grande: è caduta molta neve che ha coperto i monti fino alle falde. Si hanno gravi preoccupazioni per la campagna che si trovava ora in piena vegetazione.

Rieti, 21. — Stanotte si è avuta una grande nevicata che ha coperto i monti e le colline scendendo fin quasi alla città. La temperatura si è abbassata di molto.

La causa Pedotti "Avanti", prescritta.

Roma, 21. — Oggi innanzi alla settima sezione del Tribunale di Roma cadeva la causa per diffamazione e ingiurie al gerente dell'*Avanti!* su querela del senatore Pedotti quale allora ministro della guerra. Nessuna delle parti era presente.

Il Tribunale conforme alla richiesta del P. M. ha dichiarato estinta l'azione penale per prescrizione.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Giovedì 23 — s. Desiderio.

Fiere e mercati della Provincia Sacile.

Bollettino meteorico del 22 maggio

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro 14.1 — Minima aperta della notte 8.5 — Barometro 7.55 — Stato atmosferico vario. — Vento S E pressione crescente.

Ieri vario. Temperatura: Massima 16.5 — Minima 10. — Media 12.97 — Acqua caduta mm. 0.4

A tutti gli abbonati

che non hanno ancora pagato rivolgiamo viva preghiera ed invito di farlo al più presto.

Si tratta di un atto di onestà e di giustizia e speriamo di venir ascoltati.

L'Amministratore.

Per una importante linea ferroviaria nel Friuli.

Il *Secolo* ha da Roma in data di ieri: La deputazione provinciale del Friuli e i comuni interessati hanno fatto di nuovo istanza perchè sia accolta la domanda di concessione che hanno presentata per la linea Civile - Podresca. Questa linea è di soli 14 chilometri, ed acquista oggi maggiore importanza, perchè sul territorio austriaco è stata già autorizzata la concessione della linea Idria-S. Lucia. Gli sforzi della popolazione del Friuli sono piuttosto diretti a far fronte alla politica ferroviaria austriaca che tende sempre più a favorire Trieste a danno di Venezia. La nuova linea costituita il tramite più breve fra Milano e Budapest, e costerà per il Veneto, con lievissima spesa, ciò che per la Lombardia ed il Piemonte è il Sempione.

Linea telefonica Udine-Venezia.

Al reclamo della Camera riguardante il difettoso funzionamento del telefono da Udine a Venezia, il Ministero ha risposto quanto segue:

«E' pervenuta a questo Ministero la lettera di codesta onor. Camera di commercio relativa al servizio telefonico interurbano di codesta città. Allo scopo di migliorare il servizio e rendere più sollecite le comunicazioni, questo Ministero ha già disposto che nel prossimo luglio venga posato il nuovo filo telefonico governativo Venezia-Treviso, la di cui spesa è prevista dalla legge 24 marzo 1907 N. III.

Con tale provvedimento il servizio telefonico interurbano di codesta città risentirà un vantaggio rilevante, mentre si può assicurare che la deficienza attuale è assolutamente indipendente da difetto degli apparecchi installati negli uffici, essendo detti apparecchi di tipo per grande distanza.

Si è però dato incarico alla Direzione delle costruzioni di Venezia di procedere ad una verifica degli apparecchi installati nell'ufficio telegrafico di Udine.

Mostra d'Arte Decorativa Friuliana.

Comitato Signore.

Tutti i martedì alle 10 1/2 si raccolgono in Via Grazzano N. 6 — sede del Comitato Esecutivo — numerose e attive Signore che hanno l'incarico di preparare la Mostra di Lavori Femminei.

Il Comitato Esecutivo cederà per questa Mostra una sala speciale nelle scuole di Via Dante.

I lavori saranno scelti da apposita Giunta. Chi vuole, potrà esporre nella propria vetrina. Si potrà far da sé l'assicurazione degli oggetti, o incaricare il Comitato delle Signore, che dividerà poi le spese in proporzione del valore degli oggetti, dichiarato per iscritto dal proprietario.

Tutti gli oggetti esposti possono essere messi in vendita e asportati, purchè vengano sostituiti da altri di eguale pregio. Ci sarà il *Davos Vendita* per la merce non esposta in vetrina, il quale potrà venir rifornito anche in corso di esposizione.

Il Comitato sarà grato alle Signore o Signorine che vorranno rendere più ricca e interessante la Mostra coll'esporre i loro lavori.

Verrà accettato qualunque oggetto purchè pratico, ben fatto e di buon gusto: cucito, ricamo in bianco e a colori, merletti, toilettes, pirografie, dipinti, sculture, ecc. ecc. Ci sarà un riparto per Arredi da Chiesa che promette di riuscire ottimamente.

Si faranno concorsi a premio per animare le concorrenti alla Mostra di lavori femminili.

Pro Missioni.

In una sala del nob. Collegio delle Dimesse, gentilmente concessa dalla Direzione, le suore Francescane Missionarie di Maria, hanno aperta al pubblico, fino a tutto venerdì, una piccola esposizione di oggetti d'arte svariatissimi, usciti dal loro laboratorio. Il ricavato della vendita è devoluto all'opera delle missioni nell'India. Le signore sono invitate in modo particolare. La sala resta aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Prezzo della foglia di gelso.

La foglia di gelso, senza bastone, fu quotata stamane sul mercato da L. 10 a L. 15 al quintale.

Giunta prov. amministrativa

(Seduta del 21 maggio 1907)

Deliberazioni Comunali approvate.

Barcis — Concessione di 40 piante a Paulon Antonio.

Arba. — Tariffa prestazioni in natura: modificazioni.

Martignacco. — Concessione tumulo nel Cimitero di Nogaredo di Prato.

Raccolana. — Utilizzazione piante del bosco di San Paolo.

Coneglians. — Mutuo per la costruzione dell'acquedotto.

Zuglio. — Concessione derivazione d'acqua alla Latteria di Sezza.

Vivaro. — Vendita beni.

Villa Santina. — Tariffa daziaria.

Venezzone. — Vendita terreno comunale a Eadi Francesco.

Sequals. — Vendita fondo comunale.

id. — Affrancazione di canone.

id. — Aumento stipendio al Segretario Comunale.

Trasaghis. — Tariffa tassa famiglia.

id. — Vendita piante dei boschi

Corno di Avasinis e Pecolaz di Penon.

Castelnuovo del Friuli. — Aumento stipendio al Segretario Comunale ed al Curatore.

Tarcento. — Transazione su questioni di servitù col signor Armellini Luigi.

Casarsa. — Affrancazione canone attivo.

id. — Domanda Zoccheri per concessione terreno comunale.

Rivolto. — Aumento stipendio al Segretario.

Andreis. — Dazio Consumo. Regolamento e tariffa.

Pordenone. — Progetti opere pubbliche.

Villa Santina. — Concorso spese rimborso V. tronco del Tagliamento (Torre Degano).

Fontanafredda. — Aumento stipendio ai due medici condotti.

Decisioni diverse.

Segnals. — Acquisto fondo per l'edificio scolastico. Esprime parere favorevole.

Rodà. — Tassa famiglia. Accoglie il ricorso di Battistig Valentino; accoglie parzialmente i ricorsi di Marsen Filippo e Gucauz Giacomo; respinge quelli di Tarolo Luigi, Zuretig Giacomo e Birtig Giuseppe.

Barcis. — Tariffa tassa famiglia. Dichiara irricevibili i ricorsi di Corradini Maria e Paulon Eugenio.

Arba e Palazzolo della Stella. — Bilancio 1907. Autorizza l'eccedenza della sovrimposta.

Binvii.

Latisana. — Organico impiegati comunali.

S. Quirino. — Assegno annuo al Cappellano.

Merotto di Tomba. — Aumento stipendio alle Guardie campestri.

Forni di Sotto. — Tariffa tassa famiglia.

Resia. — Bilancio 1907.

Mostra d'arte decorativa friulana.

Ieri sera alla sede dell'Unione Esercenti ebbe luogo una importante seduta del Comitato Esecutivo della Mostra, per la formazione di un subcomitato spettacoli e per la compilazione del programma.

Dopo una laboriosa discussione venne nominato il sottocomitato spettacoli nelle persone: un membro del Sodalizio Friulano della Stampa, avv. Tavassani, De Candido, Bisattini Giovanni, Colle Dionisio, Albini, Rigo Ettore.

Questo sottocomitato avrà l'incarico di stabilire un programma di spettacoli pubblici, comprendendo in esso uno spettacolo d'opera e uno spettacolo pirotecnico.

Convegno della Società Alpina delle Giulie.

Il Convegno annuale della Società Alpina delle Giulie, avrà per meta, anche quest'anno Chiusaforte.

Ecco il programma:

Domenica 14 luglio, alle 10,30 gita a Pirano e ritorno a Trieste; gita a Opicina, con banchetto sociale all'Albergo Obelisco.

Nel mattino, gita alle voragini di S. Canziano e alla sera partenza per Tarvis, dove si pernoverà.

Martedì, gita ai laghi di Weissentfels con ritorno a Tarvis e pernottamento a Raib, oppure da Tarvis in vettura a Raib dove si ascenderà per pranzo a Neve e si pernoverà alla capanna ricovero del Canin per salire nel domani sulla vetta (metri 2592) oppure, infine, si pernoverà al ricovero di Neveva per la salita del Job di Montasio (2735).

Giovedì, alle 12, in Chiusaforte — dove tutte le «comitive» confluiranno di bel nuovo — banchetto di chiusura.

Avevano prese le vie della città per un campo di corse.

Certi Uliana Valentino d'anni 58 e Uliana Luigi, d'anni 28, ambedue da S. Marco (Merotto di Tomba), scorrazzando ieri sera le vie della città, in carretta, lanciando il cavallo a pazzia corsa, con grave pericolo dei passanti.

Il vigile urbano Seoda li fermò e li dichiarò in contravvenzione, vedendo che il guidatore, l'Uliana Valentino era ubriaco fece ricoverare l'equipaggio allo Stallo Friuli.

Fermento fra le sartine.

Fra le sartine del laboratorio Tonello, serpeggia un vivo fermento causato dal fatto, che mentre negli altri laboratori il riposo sul meriggio è di due ore, esse lo hanno d'un ora e mezza soltanto.

Esse dicono d'aver ricorso più volte ricevendo in risposta soltanto promesse.

La ditta Tonello, dichiara che non si oppone alle domande delle dipendenti ma

desidera compilare un regolamento che sottoporrà all'esame della Camera del lavoro.

Due piccoli incendi.

Ieri verso il mezzogiorno i nostri civici pompieri furono chiamati a prestare l'opera loro nella casa del signor Chiurlo in piazzale Osoppo.

La fuligine agglomerata in un condotto di camino s'era incendiata. I solerti vigili del fuoco in breve allontanarono ogni pericolo.

Verso le ore otto e mezza di ieri sera, per le medesime cause, prestarono servizio nella casa abitata dal co. Romano in via Liruti.

Offerte per la Buona Stampa.

Table with 2 columns: Name and Amount. Totale L. 90.70

IN TRIBUNALE

Rapina.

Presidente avv. Zautta P. M. avv. Tesari.

Pontan Ernesto di Pietro, d'anni 23, da Bagnaria Arsa, detenuto dal 4 marzo 1907 imputato di rapina perché nella sera del 3 marzo attese sulla strada che da Bagnaria ad Ontagnano certo Dolso Antonio, e con violenza e minacce lo costrinse a consegnargli il portafoglio con 130 lire.

Il Pontan inoltre è accusato di ribellione ai carabinieri, ai quali oppose accanita resistenza e rivolse parole oltraggiose.

L'imputato nel suo interrogatorio nega l'addebito e dice di aver trovato il portafoglio che l'altro ubriaco, aveva smarrito.

I testimoni però oltre il danneggiato confermano il fatto, e il P. M. avv. Tesari chiede la condanna del Pontan a tre anni e mesi, di reclusione con segregazione cellulare continua e ad un anno di sorveglianza speciale di P. S.

Il difensore avv. Tavassani cerca ogni via per scagionare il Pontan, ma il Tribunale lo condanna alla pena di anni tre e mesi 5, e alla sorveglianza della P. S.

L' "Esperanto" nel Belgio

I cattolici del Belgio hanno compreso prima di quelli delle altre nazioni l'importanza dell'Esperanto per la religione cristiana.

Infatti un gruppo di chierici entusiasti per la nuova lingua hanno formato una Società Esperantista nel Seminario di Namur; ed un altro gruppo Esperantista si è formato nel Seminario di Liegi, con a capo il direttore, R. P. Deconne Redentorista.

Sono poi Esperantisti entusiasti i Religiosi Pious di Conrai, i Religiosi di Santo Spirito di Lierre, i Giuseppe di Melle; le Suore Orsoline di Londerzele le Suore di Carità di Loos, le Francescane di Anversa, ed i Frati minori di Turahout.

In Saint-Torand si traduce in Esperanto il Catechismo del Buller, usato nelle missioni nordoccidentali del Canada e nelle Antille Danesi. Vi è in preparazione un manuale per ascoltare le confessioni degli Esperantisti stranieri.

I due celebri Esperantisti Dr. Ernesto Leclerg e l'abate Richardson professore all'Istituto Saint-Louis di Bruxelles lavorano a tutta possa per Esperantizzare tutto il Belgio.

E dire che questo non è che un piccolo cenno rispetto al movimento Esperantista di tutta quella nazione, specie tra i secolari più rispettabili!

(Dalla Rivista "Espero Katolika" aprile 1907. E. F.)

Le malattie infantili

Gli effetti d'un'assidua vigilanza medica nelle scuole, con visite periodiche a tutti gli scolari, hanno avuto tale importanza nei paesi dov'essa è stata stabilita, che non si può non augurarsi una rapida imitazione di tale sistema in tutti gli altri paesi del mondo civile.

Nessuno, per esempio, a New York sospettava, quando la visita medica fu istituita, le allarmanti percentuali di fanciulli infermi o difettosi rivelatesi allora. Su circa 100 mila scolari esaminati in sei mesi, circa il 65 per cento avevano bisogno d'un trattamento medico! In particolare, circa il 40 per cento aveva denti guasti e circa il 30 soffriva di difetti nella vista che nella maggior parte dei casi si potevano correggere con l'uso delle lenti.

Più di 1600 erano malati al cuore e più di 1000 ai polmoni. Queste cifre destarono tanto stupore — ricorda un articolo della "American Review of Reviews" riassunto da "Minerva" — che fu ordinata un'inchiesta sull'opera dei medici, e non si ebbe che una conferma. Grazie alla vigilanza medica, molte cecità furono evitate per merito d'una cura intrapresa a tempo, molte malattie furono represses, molte complicazioni prevenute. Si è anche provato che il 25 per cento dei fanciulli tardivi o deficienti presentano difetti fisici spesso emendabili, dai quali dipendono in tutto o in parte le loro inferiorità.

Industria che fiorisce

Abbiamo visitato alla sfuggita la nuova Fornace da laterizi della Ditta Gola e Braidotti in Togliano di Cividale e restammo sorpresi della sagace intraprendenza dei proprietari e della celerità con la quale la fabbrica va raggiungendo l'importanza che oggi vi si rileva.

Certo che quell'industria assurgerà a molta importanza e andrà sempre aumentando tanto più che fra breve, credesi a poca distanza, passerà una linea ferroviaria con scalo a Moimacco.

Finora, la principale preoccupazione della Ditta furono gli acquisti di una grande estensione di terreno offrente una inesauribile quantità di argilla di ottima qualità, nonché il razionale impianto dei vari fabbricati e tettoie che sono in continua trasformazione per migliorie ed ampliamento. Attualmente colle perfezionate impastatrici, che rondono l'argilla perfettamente omogenea, si sta confezionando una svariata quantità di materiale laterizio già pronto a disposizione della numerosa clientela. Inoltre la Ditta sta ultimando un grandioso fabbricato per l'impianto di un perfezionato macchinario con Motore a gas povero brevettato della forza di 50 H. P., il di cui montaggio è già iniziato e che fra qualche giorno sarà completamente in azione.

Ciò appunto per dar corso alle numerose commissioni già ricevute ed a quelle che non mancheranno di pervenire in seguito, data l'idea di una forte concorrenza che sarà in grado di sostenere la Ditta, sia per l'ottima qualità dei materiali, che per i ridottissimi prezzi che il nuovo macchinario permetterà di praticare.

Ci congratuliamo con la Ditta Gola-Braidotti per l'arditezza della iniziativa, offrente lavoro a tanti operai che avrebbero in caso diverso, dovuto emigrare, ed auguriamo in fine quella fortuna che non mancherà di arriderle. S. T.

Cividale, 15 maggio 1907.

Colla China Migone, o saggie madri Avrete i figli vostri più leggiadri

Orario ferroviario

Table with 2 columns: Arrivi da and Partenze per. Lists destinations and times.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Table with 2 columns: Partenza da Udine Staz. Ferr. and Arrivi a S. Daniele. Lists times.

NB. — Il treno che arriva a S. Daniele alle ore 23.42 e quello che parte da San Daniele alle ore 20.20 si effettuano soltanto dal 1 giugno a tutto settembre nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

TRATTATELLO POPOLARE nella Santa Messa

del M. R. D. Liberale Dell'Angelo in occasione del Giubileo sacerdotale di S. E. Mons. Arcivescovo.

Table with 2 columns: Item and Price. Lists various religious items and their costs.

LA CURA più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente,

D. Pietro Ballico

CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle. Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11 UDINE. Via Belloni n. 10, piano II.

FERRO-CHINA BISLERI

E' indiatissimo per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'ILL. D. R. A. DE GIOVANNI Rettore della Regia Università di Padova, scrive: "A vendi somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il FERRO-CHINA-BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito vantaggiosi risultati".

Nocera Umbra Acqua da tavola. Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI e C. - MILANO.

Gabinetto dentistico

Dott. L. Spellanzon MEDICO CHIRURGO. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. UDINE, Piazza del Duomo, numero 3.

PREMIATA OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA GIROLAMO BARBARO

Torte e paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti delle primarie fabbriche - Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduja, e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero - Specialità Cioccolato Foglia - Finissimo Thé d'ayvat in vasetti e sciolto. VINI E LIQUORI DI LUSSO. Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi, e sacchetti raso - Servizi speciali per nozze, battesimi, a prezzi convenientissimi - Anche in Provincia.

Advertisement for Gastric ailments: Soffrite di Gastrica, Alito cattivo, Inappetenza, Colorito Giallo - Nausee - Dolori di stomaco - Clorosi - Anemia - Nevrastenia? Provate le Tavole Fernet Lapponi, preparazione scientifica del Prof. Dott. Lapponi, (medico di S. S.) di sorprendente, immediata efficacia. Dai Farmacisti e Droghieri a Lire 1,25 la scatola metallica suggellata; sciolte L. 0.60 l'ettogramma. L. 1.50 la scatola e L. 5 quattro scatole franche nel Regno se richiese con cartolina-vaglia diretta alla Original Fernet Company, Milano, Via Calatafimi, 15. Una recente pubblicazione del dott. Gilbert, in vendita a Cent. 25, spiega in forma popolare, le cause dei suindicati disturbi. Questo prezioso opuscolo che ogni buona madre di famiglia deve consultare, viene spedito gratis a chi lo richiede con cartolina risposta, alla Original Fernet Company, Calatafimi 15 Milano.

Advertisement for Tiziano D'Orlando: MAGAZZINI MANIFATTURE Tiziano D'Orlando UDINE - Via Paolo Canciani - UDINE. La suaccennata Ditta si tiene ad onore di render avvertito lo Spettabile Clero che trovandosi assottissima in stoffe nere d'ogni genere, desidererebbe esser visitata onde dar prova della qualità della sua merce, nonché della convenienza dei prezzi che intende di praticare. Richieste si spediscono campioni.

Advertisement for Casa di Cura: CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86 Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri TELEFONO N. 317

Advertisement for Cav. D. U. Ersettig: Cav. D. U. Ersettig allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni, eccettuati i festivi. Via Lirutti N. 4. Innocente Giacobbi UDINE Assortimento Occhiali - Canocchiali Lenti Binocoli da Teatro e da Marina Misure metriche Barometri - Termometri Apparatii elettrici Articoli per illuminazione a gaz

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.



Marca speciale depositata.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. *

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**
"alla ... gria", Piazza V. E.

Concessionario per l'America del Sud sig. **ANDÈS GINOCCHIO - Buenos Aires**

Grande Stabilimento Artistico
FRATELLI FILIPPONI
Udine - Circonvallazione esterna Poscolle-Villalta - Udine
Telefono 3 08
Udine - Esposizione Campionaria Permanente Via Manin - Udine
Telefono 3 07

Fabbrica arredi e paramenti sacri - standardi gonfaloni ecc.

Unica fabbrica nel Veneto
specialista per la fabbricazione di Bandiere per qualsiasi società, o per premi, o per balconi.

BREVE ELENCO

delle bandiere eseguite dalla suddetta Ditta.
Società Operaie di M. S. liberali di: Trivignano, Pontebba, Tramonti di Sopra, Chievolis, Provesano, Comeglians, Solimbergo, Codroipo, Pordenone, Barcis, ecc.
Società Operaie di M. S., Comitati Parr., Casse rurali ecc. cattoliche di: Bertolio, Rivolto, Goricizza, Frafreano, Driolassa, Tricesimo, Tarcento, Saletto, Casarsa, Fiume di Pordenone, Fagnigola, Vendoglio, Martignacco, Madrisio di Fagagna, Pavia di Udine, Forcaria, Cividale, Pozzuolo, Trivignano, Azzano X, Zoppola, Fanna, Dogna, Taipana, Musano, Enemonzo, Socchieve ecc.

Fabbrica lavori in pietre e marmi artificiali.
Imitazione perfettissima di qualsiasi marmo colorato.
Disegni e preventivi a richiesta - Pagamenti rateali.

ACQUA CHININA-MIGONE

per la CONSERVAZIONE e lo SVILUPPO
dei CAPELLI e della BARBA

...concludendo, o signori, in seguito agli studi ed alle prove da me fatte devo dichiarare che l'ACQUA CHININA-MIGONE è l'unico specifico serio, efficace, per la rigenerazione del sistema capillare. Essa possiede virtù terapeutiche, non cambia il colore dei capelli e dà sempre risultati soddisfacenti ed immediati.

Si vende in fiaschi da Lire 1.50 - 2 ed in bottiglie da Lire 3.50 - 5 - 8.50 presso tutti i profumieri, farmacisti, droghieri, parucchiere, ecc.

DEPOSITO GENERALE
MIGONE & C. MILANO
Via Torino, N. 12

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri
Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

Manifatture varie

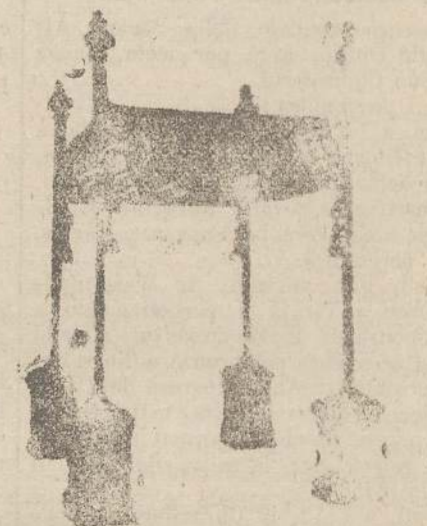
Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Letto lana confezionato L. 17

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copripisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padiglioni per altare in seta, bourlette e coto Cingoli, Merli candidi per camicie e coto Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 150

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19

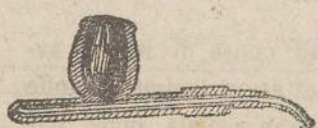
Impossibile concorrenza

FABBRICA **OMBRELLI** e **OMBRELLINI**
(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

Nei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 3"

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tale incarico - Veli per buratti - Reti metalliche per stac.



Unica Pipa igienica
Magicienne Pisetzky
Milano

DEPOSITO UNICO
presso la suddetta Ditta

Grande Assortimento

bastoni da passeggio - Ventagli - Portaforchi - Portamonete - Portazigari (vera azzura e vera schiuma) - Chinaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Serpy - gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa. - Unico depositario per Udine della insuperabile pipa Magicienne Pisetzky.

CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio.